



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RGIC81500A: GIANNI RODARI - SAN BIAGIO

Scuole associate al codice principale:

RGAA815006: GIANNI RODARI - SAN BIAGIO
RGAA815017: SAN BIAGIO
RGAA815028: P.S.MATTARELLA
RGAA815039: RODARI
RGAA81504A: GIOVANNA NOBILE
RGEE81501C: FODERA'
RGEE81502D: SS.ROSARIO
RGEE81503E: G. RODARI
RGMM81501B: SAN BIAGIO (EX DON MILANI)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Affiora la necessità di interventi volti al miglioramento degli esiti, nell'ottica di risultati duraturi nel



tempo, alla riduzione della varianza fra e dentro le classi. Si pianifica di revisionare la progettazione didattica per adeguarla al curricolo verticale anche in rapporto ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi e di arricchire le Unità di apprendimento con compiti autentici al fine di osservare, descrivere e valutare le competenze acquisite. Si programmano strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti al recupero e potenziamento degli apprendimenti irrinunciabili del curricolo, con particolare riferimento alle discipline di lingua italiana, matematica e lingua straniera.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento della percentuale di esiti positivi degli alunni per l'ammissione alla classe successiva

TRAGUARDO

Diminuzione della Dispersione Scolastica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
interpretare la mission; utilizzare metodologie innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
coinvolgere il personale
3. **Inclusione e differenziazione**
consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni
4. **Continuità e orientamento**
creare una governance per l'organizzazione delle attività connesse al POF, che produca effetti sulle Strategie dell'Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare gli esiti dei risultati a distanza
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
ottimizzazione nell'uso delle risorse umane per ottenere una maggiore efficienza;
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere una idea di Scuola come Comunità educante aperta al territorio capace di interagire virtuosamente con le istituzioni e le agenzie educative altre e in dialogo continuo e con le famiglie nella prospettiva di un efficace esercizio della corresponsabilità educativa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della varianza tra le classi nei due ordini di scuola.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza delle prestazioni tra pari classi delle diverse sezioni alle prove INVALSI di Italiano e Matematica entro 5 punti percentuali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
interpretare la mission; utilizzare metodologie innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
coinvolgere il personale
3. **Inclusione e differenziazione**
consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni
4. **Continuità e orientamento**
creare una governance per l'organizzazione delle attività connesse al POF, che produca effetti sulle Strategie dell'Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare gli esiti dei risultati a distanza
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
ottimizzazione nell'uso delle risorse umane per ottenere una maggiore efficienza;
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere una idea di Scuola come Comunità educante aperta al territorio capace di interagire virtuosamente con le istituzioni e le agenzie educative altre e in dialogo continuo e con le famiglie nella prospettiva di un efficace esercizio della corresponsabilità educativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Potenziamento
Chiave delle Competenze

Incrementare la didattica laboratoriale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
interpretare la mission; utilizzare metodologie innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
coinvolgere il personale
3. **Inclusione e differenziazione**
consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni
4. **Continuità e orientamento**
creare una governance per l'organizzazione delle attività connesse al POF, che produca effetti sulle Strategie dell'Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare gli esiti dei risultati a distanza
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
ottimizzazione nell'uso delle risorse umane per ottenere una maggiore efficienza;
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere una idea di Scuola come Comunità educante aperta al territorio capace di interagire virtuosamente con le istituzioni e le agenzie educative altre e in dialogo continuo e con le famiglie nella prospettiva di un efficace esercizio della corresponsabilità educativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza degli alunni

TRAGUARDO

Migliorare i risultati a distanza degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
interpretare la mission; utilizzare metodologie innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
coinvolgere il personale
3. **Inclusione e differenziazione**
consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni
4. **Continuità e orientamento**
creare una governance per l'organizzazione delle attività connesse al POF, che produca effetti sulle Strategie dell'Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare gli esiti dei risultati a distanza
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
ottimizzazione nell'uso delle risorse umane per ottenere una maggiore efficienza;
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere una idea di Scuola come Comunità educante aperta al territorio capace di interagire virtuosamente con le istituzioni e le agenzie educative altre e in dialogo continuo e con le famiglie nella prospettiva di un efficace esercizio della corresponsabilità educativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola punterà ad aumentare la percentuale di esiti positivi degli alunni per l'ammissione alla classe successiva contrastando la dispersione scolastica. Nell'analisi dei voti conseguiti agli esami di Stato si nota una polarizzazione verso gli estremi. La polarizzazione dei voti è legata alla forte eterogeneità socio-economica dell'utenza dovuta anche alla diversa dislocazione dei plessi ed evidenzia una rilevante varianza negli esiti tra classi parallele. Al fine del raggiungimento dei traguardi attesi, attraverso le priorità scelte e gli obiettivi di processo collegati si interverrà in diverse aree, in particolare attraverso interventi che



garantiscono equità nella formazione delle classi unitamente si procederà alla verifica oggettiva nelle diverse discipline con prove comuni alle classi parallele e si provvederà a redigere rubriche valutative delle competenze specifiche disciplinari e di cittadinanza. Al fine di migliorare la motivazione e l'inclusione saranno realizzati percorsi formativi per docenti e implementati i Pdp. Per migliorare l'organizzazione si procederà al controllo qualitativo, si monitoreranno i risultati a distanza, verranno ampliate le occasioni formative e gli spazi di condivisione e implementato il sito web, saranno utilizzati griglie valutative per l'assegnazione degli incarichi e implementata la banca dati professionale. Infine si favorirà il coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa della Scuola